



# COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA OGLIASTRA

Comune di ILBONO  
Ufficio Protocollo - Uscita  
**SEGRETERIA GENERALE**  
Prot. n° 7921 del 29/09/2026  
Classificazione 4 8 0

## BANDO PUBBLICO (REV\_01)

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE O RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI PRIME CASE NEI PICCOLI COMUNI DELLA SARDEGNA  
LEGGE REGIONALE 9 MARZO 2022, N. 3, ART. 13 – COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5.000  
ABITANTI  
FONDI ANNUALITÀ 2026**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTA** la Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, articolo 13, comma 2, lettera b), recante “Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. **18/31** del **22 aprile 2026** e il relativo allegato recante “Criteri e modalità per beneficiare dei contributi a fondo perduto per l'acquisto, ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo di prime case nei piccoli comuni della Sardegna”;

**VISTA** la determinazione n° **1928** del **10/06/2026** prot. n° **28890** del Direttore del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, con la quale, ai sensi dell'articolo 14 dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 18/31 del 22 aprile 2026, sono stati approvati la disciplina di dettaglio, il bando tipo e il modello di istanza;

**VISTA** la determinazione regionale n° **1839** del **27/05/2026** prot. n° **27057** di ripartizione delle risorse per l'**ANNUALITÀ 2026**, che ha stanziato a favore del Comune di **ILBONO** l'importo di **€ 52.083,33** per la medesima annualità;

**VISTA** la determinazione del Responsabile del Servizio n° **242** del **29/09/2026** di (ri)approvazione del presente bando e dei suoi allegati;

### RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande finalizzate alla concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto, la ristrutturazione o il restauro e risanamento conservativo di prime case di abitazione ubicate nel territorio del Comune di **ILBONO**.

### ART. 1 — OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ

Il presente bando disciplina, in coerenza con la deliberazione della Giunta regionale n° **18/31** del **22 aprile 2026**, con il relativo allegato e con la disciplina di dettaglio regionale, la concessione di contributi a fondo perduto finalizzati a contrastare il fenomeno dello spopolamento nei piccoli comuni della Sardegna, mediante l'acquisto, la ristrutturazione o il restauro e risanamento conservativo di prime case di abitazione. Pertanto, il Comune di Ilbono, in coerenza con le indicazioni contenute nella **LEGGE REGIONALE 9 MARZO 2022, N. 3, ART. 13, “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO” – CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE O RISANAMENTO**



# COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA OGLIASTRA

**CONSERVATIVO DI PRIME CASE NEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5.000 ABITANTI**, anche al fine della valorizzazione delle risorse immobiliari disponibili e della limitazione del consumo di risorse territoriali, considera di preminente interesse il recupero, la riqualificazione e il riuso degli edifici esistenti e vi provvede rispettandone i valori socio-culturali, storici, architettonici, urbanistici, economici ed ambientali. A tal fine, anche a seguito della vigente Legge Regionale n° 3/2022 e della Deliberazione della G.R. n° **18/31** del **22/04/2026**, promuove il presente Bando che disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE DI PRIME CASE NEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5.000 ABITANTI FONDI ANNO 2026**.

## ART. 2 – RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

Ai sensi dell'allegato alla Deliberazione della G.R. n° **18/31** del **22/04/2026** e della determinazione del Comune di Ilbono n° **242** del **29/09/2026** che approva il seguente bando, le risorse finanziarie sono così ripartite:

**ANNO 2026** pari ad € **52.083,33** a valere sul piano dei conti armonizzato codice **U.2.03.02.01.001** del bilancio **2026**, avente denominazione **L.R. 3/2022 - ART. 13 – CONTRIBUTI PER ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE PRIME CASE** (ex capitolo **2022/2026**);

## ART. 3 – BENEFICIARI E REQUISITI DI ACCESSO

Possono beneficiare del contributo i **COMPONENTI MAGGIORENNI** del nucleo familiare che risultino o risulteranno proprietari dell'immobile oggetto dell'intervento e che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere **MAGGIORENNI**;
- b) essere:
  - ✓ cittadini **ITALIANI**;
  - ✓ cittadini di uno Stato appartenente all'Unione europea;
  - ✓ cittadini di **PAESI EXTRACOMUNITARI** in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  - ✓ cittadini di **PAESI EXTRACOMUNITARI** titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
  - ✓ cittadini di **PAESI EXTRACOMUNITARI** regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale che esercitano regolare attività di lavoro subordinato o autonomo;
- c) **NON AVERE LA RESIDENZA IN UN ALTRO PICCOLO COMUNE** della Sardegna diverso da quello nel cui territorio è localizzato l'immobile oggetto dell'intervento e non avervi avuto la residenza a partire dal **1° GENNAIO 2022**. Non è, pertanto, ammissibile la domanda presentata da un soggetto residente in un piccolo comune della Sardegna diverso da quello in cui è localizzato l'immobile oggetto dell'intervento, né quella del soggetto che, dopo il 1° gennaio 2022, abbia trasferito la propria residenza da un piccolo comune della Sardegna diverso da quello in cui è localizzato l'immobile e richieda in quest'ultimo il beneficio. Nel caso di pluralità di richiedenti, il requisito si considera soddisfatto qualora almeno uno dei richiedenti sia in possesso dello stesso;
- d) **NON AVER GIÀ BENEFICIATO DEL CONTRIBUTO MASSIMO** previsto dalla normativa regionale, pari a **EURO 15.000,00** anche sotto la vigenza della precedente disciplina. Nel caso in cui sia stato precedentemente percepito un importo inferiore, la domanda è ammissibile esclusivamente per la quota residua, fermo restando che ai fini del rispetto del limite massimo si tiene conto dei contributi percepiti in qualità di richiedenti da tutti i componenti del nucleo familiare, anche in momenti antecedenti alla costituzione dello stesso e indipendentemente dall'abitazione oggetto del contributo;
- e) in caso di **ACQUISTO**, **NON AVERE** la piena ed esclusiva **PROPRIETÀ DI UN'ALTRA UNITÀ IMMOBILIARE** a destinazione residenziale **UBICATA NEL MEDESIMO COMUNE** in cui è localizzato l'immobile oggetto dell'intervento. Il requisito deve sussistere alla data di presentazione della domanda e permanere fino alla stipula dell'atto di compravendita e si applica a tutti i componenti del nucleo familiare.



# COMUNE DI ILBONO

## PROVINCIA OGLIASTRA

- f) in caso di **ACQUISTO**, aver **STIPULATO**, a decorrere dal **1° GENNAIO 2022**, un **ATTO DEFINITIVO** di **COMPRAVENDITA OVVERO UN CONTRATTO PRELIMINARE** di compravendita regolarmente registrato relativo all'immobile oggetto dell'intervento. Nel caso di contratto preliminare, tutti i richiedenti devono risultare promissari acquirenti dell'immobile. Per l'atto definitivo, rileva la data di stipula del rogito notarile. Per il contratto preliminare, rileva la data di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate.
- g) **CATEGORIE CATASTALI RESIDENZIALI AMMESSE: A/2** (Abitazione di tipo civile)**A/3** (Abitazioni di tipo economico)**A/4** (Abitazioni di tipo popolari)**A/5** (Abitazioni di tipo ultrapopolare)**A/6** (Abitazione di tipo rurale)**A/7** (Abitazione in villini) **A/11** (Abitazioni o alloggi tipici dei luoghi).
- h) **CATEGORIE CATASTALI NON AMMESSE: A1** (Abitazione di tipo signorile), **A8** (Abitazione in villa) e **A9** (Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici).
- i) **AMMESSO IL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO** a categoria catastale residenziale a conclusione di un intervento edilizio consentito dalle norme urbanistiche della zona nella quale ricade l'edificio;

### ART. 4 – DEFINIZIONE DI PRIMA CASA

Per **PRIMA CASA DI ABITAZIONE** si intende l'unità immobiliare nella quale il beneficiario e il relativo nucleo familiare stabiliscono la propria dimora abituale e la residenza anagrafica, entro i termini previsti dall'art. 9, lett. b) dell'allegato alla DGR n. 18/31 del 22.04.2026.

### ART. 5 – NUCLEO FAMILIARE

La domanda è presentata dal richiedente per sé e per il proprio **NUCLEO FAMILIARE**, come **RISULTANTE** dallo **STATO DI FAMIGLIA ANAGRAFICO** alla data di presentazione della domanda. Il nucleo familiare può essere composto anche da un solo componente.

È ammessa, altresì, la presentazione della domanda da parte di un **NUCLEO FAMILIARE COSTITUENDO**, purché lo stesso venga costituito entro il termine previsto per il trasferimento della residenza.

L'avvenuta costituzione del nucleo familiare costituendo deve essere comprovata mediante registrazione dell'aggiornamento all'anagrafe comunale entro il termine previsto per il trasferimento della residenza. In caso di mancata costituzione del nucleo entro tale termine, qualora non adeguatamente motivata, il beneficiario decade dal beneficio.

Il mancato rispetto dell'obbligo di costituzione del nucleo costituendo si intende adeguatamente motivato qualora derivi da cause gravi e sopravvenute o da eventi non imputabili al beneficiario o al nucleo familiare, valutati dal Comune sulla base di adeguata istruttoria.

In caso di interventi su immobili in comunione o comproprietà da parte di componenti del medesimo nucleo familiare, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i componenti maggiorenni che risultino o risulteranno proprietari dell'immobile. In tal caso, tutti i sottoscrittori assumono la qualifica di richiedenti del contributo. Non può assumere la qualifica di richiedente il soggetto che non risulti o non risulterà proprietario o comproprietario dell'immobile oggetto dell'intervento.

Nel caso in cui l'immobile sia o divenga di proprietà di più nuclei familiari distinti, ciascun nucleo presenta autonoma domanda di contributo con riferimento alla rispettiva quota di proprietà. I requisiti, i punteggi e gli obblighi previsti dalla misura sono verificati autonomamente in capo a ciascun nucleo familiare richiedente. Il contributo concedibile a ciascun nucleo è determinato in misura proporzionale alla relativa quota di proprietà, la quale deve essere inequivocabilmente evincibile dagli atti di compravendita.

### ART. 6 – INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammessi al contributo, nei limiti e alle condizioni previste dal presente bando, i seguenti interventi:

- a) **L'ACQUISTO DI PRIME CASE** di abitazione con destinazione finale **ESCLUSIVAMENTE RESIDENZIALE**;
- b) gli interventi di **RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA** o di **RESTAURO** e risanamento conservativo su **PRIME CASE** di abitazione con destinazione finale **ESCLUSIVAMENTE RESIDENZIALE**;
- c) **L'ACQUISTO CON CONTESTUALE RISTRUTTURAZIONE** edilizia o restauro e risanamento conservativo su prime case di abitazione con destinazione finale **ESCLUSIVAMENTE RESIDENZIALE**.



# COMUNE DI ILBONO

## PROVINCIA OGLIASTRA

Gli interventi di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo devono essere riconducibili alle categorie di cui all'articolo 3, comma 1, lettere c) e d), del DPR 6 giugno 2001, n. 380.

Nel caso di **INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE**, restauro e risanamento conservativo, la domanda deve essere corredata da una **RELAZIONE REDATTA DA UN TECNICO ABILITATO**, contenente una descrizione sintetica degli interventi da realizzare, l'indicazione della categoria edilizia di riferimento ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettere c) o d), del DPR 6 giugno 2001, n. 380, e una stima sommaria dei costi dell'intervento, finalizzata a giustificare l'importo del contributo richiesto. Il Comune può richiedere ulteriori elementi istruttori nel rispetto del principio di proporzionalità.

Per ciascuna tipologia di intervento restano ferme le ulteriori condizioni di ammissibilità, le limitazioni e gli obblighi specifici previsti dai successivi articoli del bando.

### ART. 7 – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELL'ACQUISTO

L'**ACQUISTO** deve rispettare le seguenti condizioni:

1. avvenire mediante **ATTO PUBBLICO NOTARILE** di compravendita regolarmente **TRASCritto** nei Registri Immobiliari. Ai soli fini dell'ammissibilità della domanda, è consentita la produzione anche di un contratto preliminare di compravendita regolarmente registrato, fermo restando l'obbligo di stipulare l'atto definitivo entro il termine previsto dall'art. 15 del presente bando. Non sono ammesse altre forme di trasferimento della proprietà;
2. **NON SONO AMMESSE COMPRAVENDITE** tra coniugi, parti di un'unione civile, conviventi di fatto, **PARENTI** o affini **ENTRO IL TERZO GRADO DEL RICHIEDENTE** o di altro componente del nucleo familiare. Non sono altresì ammesse compravendite tra il richiedente e società controllate, collegate o partecipate dal medesimo o dai suoi familiari entro il terzo grado. È fatta eccezione per l'acquisizione, da parte di un comproprietario, delle restanti quote di proprietà.
3. **LE SPESE AMMISSIBILI** sono esclusivamente quelle riferite all'**ABITAZIONE** e alle relative pertinenze indicate nell'atto di compravendita, **INCLUSA L'IMPOSTA** sul valore aggiunto (IVA). Non sono ammissibili spese riguardanti beni o elementi non ricompresi nell'atto, né costi accessori, quali spese notarili, imposte, arredi o altri beni mobili, nonché ogni altra spesa diversa dal prezzo di acquisto dell'immobile e delle relative pertinenze;
4. **NON RIGUARDARE SOLE PERTINENZE**. Le pertinenze sono ammissibili esclusivamente se acquistate congiuntamente all'abitazione, risultino funzionalmente collegate alla stessa e siano espressamente indicate nell'atto di compravendita;
5. **AVERE AD OGGETTO LA PIENA PROPRIETÀ DELL'INTERA ABITAZIONE** o di quote di essa; non sono ammessi acquisti aventi ad oggetto diritti reali diversi dalla proprietà, quali nuda proprietà, usufrutto, uso o abitazione, fatto salvo quanto previsto per il diritto di proprietà superficiaria ai sensi del presente articolo;
6. **RIGUARDARE IMMOBILI CONFORMI** alla normativa **URBANISTICA, EDILIZIA E CATASTALE**, in coerenza con lo stato di fatto. **NON SONO AMMISSIBILI** immobili che presentino **DIFFORMITÀ NON SANATE** alla data dell'atto di compravendita né immobili con difformità sanabili ma **NON ANCORA REGOLARIZZATE** alla medesima data. Restano altresì esclusi gli immobili caratterizzati da difformità non sanabili secondo la normativa vigente;
7. **È AMMESSA** la presentazione della domanda per l'acquisto di **UN'ABITAZIONE IN FASE DI COSTRUZIONE**, purché l'immobile, pur non essendo ultimato, costituisca oggetto di **ATTO DEFINITIVO DI COMPRAVENDITA** ovvero di contratto preliminare di compravendita regolarmente registrato e sia destinato a **DIVENIRE ABITAZIONE** con destinazione residenziale. Tale previsione è finalizzata a consentire l'acquisto di immobili già individuati ancorché non ultimati, quali, a titolo esemplificativo, unità censite nelle categorie catastali F/3 (unità in corso di costruzione) o F/4 (unità in corso di definizione), e destinati a essere trasferiti in proprietà. **NON SONO AMMESSI** interventi consistenti nella realizzazione **EX NOVO DI UN'ABITAZIONE**, né operazioni riconducibili a nuova costruzione su area edificabile. I lavori devono essere avviati e ultimati con le medesime tempistiche previste dall'art. 15 del presente



# COMUNE DI ILBONO

## PROVINCIA OGLIASTRA

bando. L'erogazione del contributo avviene secondo le modalità previste dall'art. 14 per gli interventi di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo;

8. **È AMMESSO L'ACQUISTO** della prima casa di abitazione **DA ENTI PUBBLICI**, anche nel caso di **RISCATTO DI ALLOGGIO** di edilizia residenziale pubblica, mediante stipula dell'atto di compravendita secondo la normativa vigente;
9. **È AMMESSO L'ACQUISTO** del diritto di **PROPRIETÀ SUPERFICIARIA**, purché la durata residua del diritto, alla data dell'atto di compravendita, non sia inferiore al periodo quinquennale di mantenimento della proprietà previsto dall'art. 15 del presente bando;
10. **È AMMESSO L'ACQUISTO** di un'unità immobiliare **CONFINANTE CON L'ABITAZIONE GIÀ ADIBITA** a prima casa del richiedente, purché l'intervento preveda **L'ACCORPAMENTO URBANISTICO E CATASTALE** in un'unica unità immobiliare destinata a prima casa. In tale ipotesi è ammessa deroga al requisito relativo al mancato possesso di altra abitazione nel medesimo Comune, limitatamente al caso in cui l'acquisto sia finalizzato all'ampliamento della prima casa già posseduta. L'accorpamento, secondo la normativa urbanistica ed edilizia vigente, deve risultare effettivamente realizzato entro il termine di ultimazione dei lavori ed essere perfezionato anche sotto il profilo catastale. I lavori devono essere avviati e ultimati con le medesime tempistiche previste dall'art. 15 del presente bando. L'erogazione del contributo avviene secondo le modalità previste dall'art. 14 per gli interventi di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo.

### ART. 8 – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO

Gli interventi di **RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO** devono rispettare le seguenti condizioni:

1. **RIENTRARE NELLE DEFINIZIONI** di cui all'articolo 3, comma 1, lettere c) e d), del DPR 6 giugno 2001, n. 380;
2. **RIGUARDARE ESCLUSIVAMENTE L'UNITÀ ABITATIVA** oggetto del contributo e **NON PARTI COMUNI** dell'edificio. Non sono pertanto ammissibili interventi riferiti, anche solo parzialmente, a parti comuni quali, a titolo esemplificativo, tetti, facciate, vani scala, cortili, spazi condominiali o impianti comuni;
3. **CONDURRE**, a conclusione dell'intervento, a **UNA CATEGORIA CATASTALE RESIDENZIALE** ad uso abitativo. Si precisa che, al termine dell'intervento, l'immobile deve risultare censito al Catasto Fabbricati con **CATEGORIA CATASTALE RESIDENZIALE AD USO ABITATIVO**. Sono pertanto ammissibili anche interventi relativi a immobili che, alla data della domanda, non risultino ancora censiti con categoria catastale abitativa (ad esempio **UNITÀ COLLABENTI** censite in categoria F/2), purché **L'INTERVENTO** consenta il recupero dell'immobile **A FINI RESIDENZIALI** mediante interventi riconducibili alle categorie edilizie previste dall'articolo 3, comma 1, lettere c) e d), del DPR 6 giugno 2001, n. 380;
4. **NON RIGUARDARE ESCLUSIVAMENTE** pertinenze dell'abitazione, quali, a titolo esemplificativo, **GARAGE, CANTINE, DEPOSITI, LOCALI DI SGOMBERO O TETTOIE**. Gli interventi sulle pertinenze sono ammissibili esclusivamente se ricompresi in un intervento unitario riguardante anche l'abitazione principale. **IL COSTO DELLE LAVORAZIONI** riferite all'abitazione deve essere **ALMENO PARI AL 50%** del costo complessivo dell'intervento;
5. **ESSERE REALIZZATI** su immobili per i quali il richiedente detenga la **PIENA PROPRIETÀ** dell'intera abitazione o della quota di essa oggetto del contributo;
6. **RIGUARDARE IMMOBILI CONFORMI** alla normativa **URBANISTICA, EDILIZIA E CATASTALE** alla data di presentazione della domanda, in coerenza con lo stato di fatto. **NON SONO AMMISSIBILI** immobili che presentino **DIFFORMITÀ NON SANATE** alla data della domanda, né immobili con **DIFFORMITÀ SANABILI** ma **NON ANCORA REGOLARIZZATE** alla medesima data. Restano altresì esclusi gli immobili caratterizzati da difformità non sanabili secondo la normativa vigente.



# COMUNE DI ILBONO

## PROVINCIA OGLIASTRA

7. **NON AVER RICEVUTO** contributi, incentivi, agevolazioni di qualsiasi natura e comunque denominati per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa compreso il contributo in oggetto riferito ad altre annualità precedenti;
8. **AVER RICEVUTO** contributi, incentivi, agevolazioni di qualsiasi natura e comunque denominati per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa e che il cumulo dei contributi compreso il presente, non supera la spesa effettivamente sostenuta per l'intervento;

### ART. 9 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili:

- a) **PER L'ACQUISTO**, esclusivamente il **PREZZO RIFERITO ALL'ABITAZIONE** e alle relative pertinenze espressamente indicate nell'**ATTO DI COMPRAVENDITA**;
- b) **PER LA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA**, il restauro e risanamento conservativo, **LE SPESE** strettamente connesse all'**INTERVENTO AMMISSIBILE**, ivi comprese le lavorazioni edilizie e le **SPESE TECNICHE** pertinenti, purché documentate e riferite all'abitazione oggetto del contributo.

**SONO AMMISSIBILI** le spese relative all'**IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA)**. **NON SONO AMMISSIBILI**, a titolo esemplificativo, **SPESE NOTARILI**, imposte, **ARREDI**, beni mobili, spese riferite esclusivamente a pertinenze, costi relativi a parti comuni dell'edificio e spese non documentate o non coerenti con l'intervento ammesso.

**L'ACQUISTO DI PRIME CASE DI ABITAZIONE**, con destinazione finale **ESCLUSIVAMENTE RESIDENZIALE**, perfezionato mediante atto definitivo di compravendita o in vista del quale sia stato stipulato un contratto preliminare di compravendita regolarmente registrato, a decorrere dal **1° GENNAIO 2022**.

**LA RISTRUTTURAZIONE O IL RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO**, secondo le definizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), di prime case di abitazione i cui lavori siano stati avviati o conclusi a decorrere dal **1° GENNAIO 2022**.

**NON È AMMISSIBILE** la domanda del soggetto che, **DOPO IL 1° GENNAIO 2022**, abbia trasferito la propria residenza da un piccolo Comune della Sardegna diverso da quello in cui è localizzato l'immobile oggetto dell'intervento e richieda in quest'ultimo il beneficio. Tale esclusione risponde alla finalità della norma di **IMPEDIRE TRASFERIMENTI DI RESIDENZA TRA PICCOLI COMUNI** effettuati al solo fine di conseguire il beneficio.

### ART. 10 – ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

**IL CONTRIBUTO** è concesso nella **MISURA MASSIMA DEL 50%** della spesa sostenuta e comunque entro il **LIMITE MASSIMO** complessivo di **EURO 15.000,00**, indipendentemente dal fatto che l'intervento riguardi, congiuntamente o in fasi successive, l'acquisto, la ristrutturazione edilizia ovvero il restauro e risanamento conservativo dell'immobile, nonché indipendentemente dall'abitazione oggetto del contributo.

**IL LIMITE MASSIMO** di euro 15.000,00 **SI APPLICA** complessivamente **AL BENEFICIARIO E AGLI ALTRI COMPONENTI** del nucleo familiare.

**QUALORA IL RICHIEDENTE** o altri componenti del nucleo familiare **ABBIANO GIÀ BENEFICIATO** di un contributo di importo inferiore a euro 15.000,00, **È AMMISSIBILE** la concessione del contributo esclusivamente **PER LA QUOTA RESIDUA**, fino al raggiungimento del limite massimo complessivo previsto dal presente articolo.

(**ESEMPIO**: spesa complessiva € 40.000,00 uguale ad € 15.000,00 di contributo; spesa complessiva € 30.000,00 uguale ad € 15.000,00 di contributo; spesa complessiva € 20.000,00 uguale ad € 10.000,00 di contributo).



# COMUNE DI ILBONO

## PROVINCIA OGLIASTRA

### ART. 11 – CRITERI DI PRIORITÀ E PUNTEGGI

Le domande ammissibili saranno valutate secondo i criteri elencati di seguito:

#### CRITERI REGIONALI

|                                                                                                             |                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| a) Richiedenti che trasferiscono la residenza in Sardegna da altre regioni italiane o da stati esteri       | <b>Max 25 PUNTI</b> |
| a) Il punteggio è incrementato qualora si tratti di emigrati sardi o di loro discendenti                    | <b>5 PUNTI</b>      |
| b) Richiedenti “nuclei di nuova formazione” (vedi specifiche del bando)                                     | <b>Max 18 PUNTI</b> |
| c) Richiedenti con figli minori:                                                                            | <b>Max 16 PUNTI</b> |
| 1 figlio                                                                                                    | <b>12 PUNTI</b>     |
| 2 figli                                                                                                     | <b>14 PUNTI</b>     |
| 3 o più figli                                                                                               | <b>16 PUNTI</b>     |
| c) Richiedenti che non hanno figli o che hanno figli non minori                                             | <b>0 PUNTI</b>      |
| d) Richiedenti nuclei                                                                                       | <b>Max 11 PUNTI</b> |
| con 3 unità/componenti                                                                                      | <b>7 PUNTI</b>      |
| con 4 unità/componenti                                                                                      | <b>9 PUNTI</b>      |
| con 5 o più unità/componenti                                                                                | <b>11 PUNTI</b>     |
| d) Richiedenti nuclei con meno di 3 unità/componenti                                                        | <b>0 PUNTI</b>      |
| e) Richiedenti età inferiore <b>QUARANTA ANNI</b> alla data del 31 dicembre anno di pubblicazione del bando | <b>Max 6 PUNTI</b>  |
| TOTALE punteggio assegnabile Criteri Regionali                                                              | <b>81 PUNTI</b>     |

#### CRITERI COMUNALI

|                                                                                                                                                                   |                    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| a) Richiedenti che trasferiscono la propria residenza da un altro Comune superiore a 5.000 abitanti                                                               | <b>Max 5 PUNTI</b> |
| a) Richiedenti che tengono la propria residenza nel Comune di Ilbono                                                                                              | <b>3 PUNTI</b>     |
| b) Richiedenti che acquistano o eseguono lavori di ristrutturazione nel centro storico                                                                            | <b>Max 5 PUNTI</b> |
| b) Richiedenti che acquistano o eseguono lavori di ristrutturazione fuori dal centro storico                                                                      | <b>2 PUNTI</b>     |
| c) Richiedenti che acquistano e ristrutturano immobili dichiarati inagibili                                                                                       | <b>Max 5 PUNTI</b> |
| c) Richiedenti che acquistano e ristrutturano immobili agibili                                                                                                    | <b>0 PUNTI</b>     |
| d) Richiedenti in condizione di debolezza sociale o economica reddito ISEE < 15.000,00 euro                                                                       | <b>Max 5 PUNTI</b> |
| d) Richiedenti in condizione di debolezza sociale o economica reddito ISEE > 15.000,00 euro                                                                       | <b>3 PUNTI</b>     |
| e) Richiedenti età anagrafica superiore ai <b>QUARANTA ANNI</b> alla data del 31 dicembre anno di pubblicazione del bando e fino ai <b>SESSANTA ANNI</b> compiuti | <b>Max 3 PUNTI</b> |
| TOTALE punteggio assegnabile Criteri Comunali                                                                                                                     | <b>23 PUNTI</b>    |

Percentuali punteggi sul punteggio massimo ottenibile di **PUNTI 104**:

Percentuale regionale:  $(81 / 104) \times 100 = 77,88\%$

Percentuale comunale:  $(23 / 104) \times 100 = 22,12\%$

I soggetti richiedenti aventi una età anagrafica superiore ad **ANNI 60 COMPIUTI** otterranno **0 PUNTI** per quanto attiene il criterio dell'età anagrafica.

**I PUNTEGGI** relativi ai criteri di cui al presente articolo **SONO CUMULABILI** tra loro.

Nel caso di pluralità di richiedenti, i punteggi riferiti a condizioni soggettive del richiedente sono attribuiti qualora almeno uno dei richiedenti sia in possesso della relativa condizione.

Ai fini dell'attribuzione della maggiorazione di punteggio prevista per gli **EMIGRATI SARDI** o i loro **DISCENDENTI**, **NON È RICHiesto** uno **SPECIFICO GRADO** di discendenza.

Ai fini del presente articolo, per **NUCLEI DI NUOVA FORMAZIONE** si intendono i nuclei familiari **COSTITUITI** o **DA COSTITUIRSI** a partire dal **1° GENNAIO DELL'ANNO PRECEDENTE** (quindi 1° gennaio 2025) a quello di pubblicazione del presente bando e fino al termine previsto per il trasferimento della residenza di cui all'art. 15.



# COMUNE DI ILBONO

## PROVINCIA OGLIASTRA

In caso di **PARITÀ DI PUNTEGGIO**, è data **PRIORITÀ** al richiedente che abbia ottenuto il **PUNTEGGIO** più elevato con riferimento **AI CRITERI REGIONALI** obbligatori, secondo l'ordine indicato nel presente articolo. In caso di **ULTERIORE PARITÀ**, il Comune **APPLICA** gli ulteriori **CRITERI (COMUNALI)** di **PRECEDENZA** secondo l'ordine riportato in tabella. In caso di ulteriore parità si procede a **SORTEGGIO** previa convocazione degli interessati stabilendo un'unica data per l'effettuazione delle operazioni.

La **GRADUATORIA PROVVISORIA** sarà approvata con determinazione del responsabile del servizio interessato e, successivamente e se necessario, ai soggetti utilmente collocati nella graduatoria e fino alla concorrenza dei fondi disponibili, verrà trasmessa comunicazione di richiesta della documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti di ammissibilità dichiarati in sede di domanda. La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa al Comune di Ilbono secondo le modalità che saranno indicate nella comunicazione, a **PENA DI ESCLUSIONE** dal contributo, entro **5 (CINQUE) GIORNI** dalla data di invio della suddetta comunicazione.

**LA GRADUATORIA DEFINITIVA** conserva la propria efficacia esclusivamente con riferimento all'annualità del presente bando. I **SOGGETTI** utilmente collocati in graduatoria ma **NON FINANZIATI** per insufficienza delle risorse disponibili **DOVRANNO PRESENTARE NUOVA DOMANDA** per eventuali bandi riferiti ad annualità successive.

### ART. 12 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, debitamente sottoscritte, dovranno essere presentate a partire da **VENERDÌ 2 OTTOBRE 2026** ed entro le **ORE 12:00** del giorno **LUNEDÌ 2 NOVEMBRE 2026** con le seguenti modalità alternative:

- ✓ **PEC** all'indirizzo: [protocollo@pec.comune.ilbono.org.it](mailto:protocollo@pec.comune.ilbono.org.it) con indicato nell'oggetto la seguente dicitura **"CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LO SPOPOLAMENTO ANNO 2026"**;
- ✓ **MAIL** all'indirizzo: [info@comune.ilbono.org.it](mailto:info@comune.ilbono.org.it) con indicato nell'oggetto la seguente dicitura **"CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LO SPOPOLAMENTO ANNO 2026"**;

Faranno **FEDE L'ORA E IL GIORNO** di ricezione del plico nella casella MAIL o PEC del Comune entro la data di scadenza di presentazione delle istanze.

In ogni caso il recapito tempestivo delle domande rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Le domande pervenute **OLTRE IL TERMINE** sopra indicato **NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE** e in proposito non saranno ammessi reclami di sorta. Il Comune declina ogni responsabilità relativa a disguidi di spedizione/recapito o di mancato invio della PEC, di qualunque natura, o a cause di forza maggiore che impediscano il recapito o la consegna della documentazione suddetta entro il termine sopra indicato.

**NON SARANNO RITENUTE VALIDE** le domande:

- che siano pervenute all'Ufficio Protocollo oltre il termine indicato;
- che riportino dati non veritieri verificabili dal Comune;
- non firmate e/o debitamente autenticate con le modalità previste dal DPR n° 445/2000 e s.m.i.;

**LA DOMANDA** dovrà essere redatta **ESCLUSIVAMENTE** utilizzando il **MODELLO DI ISTANZA** allegato al presente bando. Il presente bando resta pubblicato nella pagina dedicata del sito istituzionale del Comune per l'intera annualità di riferimento ed è reso adeguatamente conoscibile secondo le forme di pubblicità adottate dall'Ente.

### ART. 13 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE E CONTROLLI

**LA DOMANDA** deve essere presentata **ESCLUSIVAMENTE** mediante la **MODULISTICA** predisposta dal Comune e corredata dalla seguente documentazione:

- 1) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** mediante dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente come da allegato al presente avviso;
- 2) **DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** del sottoscrittore in corso di validità;
- 3) **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA** e **CARTOGRAFIA** dell'immobile;
- 4) **CERTIFICATO DI ACCATASTAMENTO** dell'immobile;
- 5) **PER GLI EDIFICI INAGIBILI**: allegare apposita perizia redatta da tecnico qualificato;



# COMUNE DI ILBONO

## PROVINCIA OGLIASTRA

- 6) **PER ACQUISTO IMMOBILE** già avvenuto: copia dell'atto definitivo di compravendita o un contratto preliminare di compravendita regolarmente registrato, a decorrere dal **1° GENNAIO 2022**;
- 7) **PER RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE** con lavori avviati o conclusi a decorrere dal **1° GENNAIO 2022** indicare la pratica SUAPE presentata;
- 8) **PER RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE** con lavori da avviare **RELAZIONE** di un tecnico abilitato contenente descrizione sintetica delle opere, indicazione della categoria edilizia di riferimento e stima sommaria dei costi;
- 9) **EVENTUALE DOCUMENTAZIONE** strettamente necessaria ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti dal bando, qualora non autocertificabile ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Le dichiarazioni rese nella domanda ai fini del possesso dei requisiti di accesso e dell'attribuzione dei punteggi sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

**IL COMUNE EFFETTUA I CONTROLLI** sulla veridicità delle dichiarazioni rese nei confronti dei soggetti utilmente collocati in graduatoria e, ove necessario, acquisisce d'ufficio la documentazione detenuta da altre pubbliche amministrazioni ai sensi della normativa vigente.

**IL COMUNE PUÒ RICHIEDERE** documentazione integrativa esclusivamente qualora necessaria ai fini dell'istruttoria, della verifica dei requisiti, dell'attribuzione dei punteggi o dell'erogazione del contributo.

Nel caso di interventi di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo, il Comune può richiedere documentazione tecnica o amministrativa utile alla verifica della tipologia e ammissibilità dell'intervento.

La documentazione attestante la spesa sostenuta e i relativi pagamenti è richiesta ai fini dell'erogazione del contributo secondo le modalità previste dal presente bando.

**IL COMUNE**, ai fini della redazione della graduatoria, **PROCEDE AL CONTROLLO AMMINISTRATIVO** che comporta la verifica della ricevibilità e della ammissibilità delle domande. I controlli verranno effettuati su **TUTTE** delle domande pervenute.

### **RICEVIBILITÀ: NON SARANNO RITENUTE AMMISSIBILI LE DOMANDE**

- a) ricevute dal Comune di Ilbono oltre il termine di scadenza previsto dall'art. 7 del presente Bando (**ORE 12:00 di LUNEDÌ 2 NOVEMBRE 2026**);
- b) non redatte sui modelli predisposti dal Comune;
- c) che, con riferimento ai requisiti previsti dal presente Bando, siano redatte in maniera incompleta ovvero dalle quali si evinca in modo esplicito la mancanza di uno dei requisiti;
- d) non firmate e/o debitamente autenticate con le modalità previste dal DPR n° 445/2000 e s.m.i.;
- e) che riportino dati non veritieri verificabili dal Comune;

### **AMMISSIBILITÀ: NON SARANNO RITENUTE AMMISSIBILI LE DOMANDE**

- a) presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'art. 3 del presente Bando;
- b) presentate dal medesimo richiedente per più di un fabbricato (la residenza può essere trasferita o confermata soltanto in un fabbricato);
- c) relative a edifici che non siano regolarmente edificati e, quindi, abusivi e senza atto concessorio/autorizzatorio;
- d) relative ad interventi diversi da quanto previsto dai precedenti art. 6 e 7;
- e) presentate da coloro che abbiano la sola disponibilità dell'immobile (locatari, comodatari, usufruttuari, etc.);
- f) presentate per i fabbricati per i quali l'intervento oggetto di ristrutturazione non abbia ad oggetto l'abitazione ma le parti comuni dell'edificio;
- g) domande presentate per le quali siano già stati stipulati atti di acquisto o con lavori iniziati/realizzati/ultimati prima del **1° GENNAIO 2022**;

L'esito negativo delle verifiche di cui sopra determinerà automaticamente la non ammissibilità dell'istanza al contributo e quindi la sua archiviazione.



# COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA OGLIASTRA

## ART. 14 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

**NEL CASO DI ACQUISTO**, il contributo è erogato in **UN'UNICA SOLUZIONE** alla stipula dell'atto di compravendita, a condizione che sia stato effettuato il pagamento del relativo prezzo.

Nel caso di **ACQUISTO CON PAGAMENTO RATEALE** o differito del prezzo, il contributo è **EROGATO DI VOLTA IN VOLTA** in corrispondenza del pagamento delle singole rate o quote di prezzo effettivamente corrisposte e documentate dal beneficiario mediante idonea documentazione attestante il pagamento.

Ai fini dell'erogazione **SONO CONSIDERATE IDONEE A COMPROVARE L'EFFETTIVO PAGAMENTO** esclusivamente modalità tracciabili previste dalla normativa vigente, quali, a titolo esemplificativo, **BONIFICI BANCARI, ASSEgni BANCARI O CIRCOLARI** regolarmente quietanzati o altra documentazione equivalente idonea ad attestare l'avvenuto trasferimento delle somme.

Nel caso di **RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO**, il contributo è erogato sulla base dello **STATO DI AVANZAMENTO DELLA SPESA** sostenuta e documentata. L'erogazione avviene in due quote: **UNA PRIMA QUOTA** al raggiungimento di almeno il **50 % DELLA SPESA AMMESSA** e sostenuta e il **SALDO FINALE** a **CONCLUSIONE** dell'intervento, previa verifica della spesa complessivamente sostenuta e documentata.

Nel caso di **ACQUISTO**, è ammessa l'erogazione del **CONTRIBUTO IN DATA ANTECEDENTE** alla stipula esclusivamente previa **PRESENTAZIONE DI IDONEA POLIZZA FIDEIUSSORIA** bancaria o assicurativa di importo pari al contributo concesso, valida fino alla stipula dell'atto di compravendita.

Nel caso di **RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO**, è ammessa **L'EROGAZIONE ANTICIPATA** esclusivamente previa **PRESENTAZIONE DI IDONEA POLIZZA FIDEIUSSORIA** bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione concessa, valida fino alla presentazione del certificato di fine lavori.

Nel caso di acquisto con contestuale ristrutturazione edilizia o restauro e risanamento conservativo, la quota di contributo relativa all'acquisto è erogata secondo quanto previsto per l'acquisto, mentre la quota relativa ai lavori è erogata secondo quanto previsto per gli interventi di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo.

I contributi vengono assegnati dal Comune previa **STIPULA** di apposita **CONVENZIONE** tra il Comune e i soggetti beneficiari che disciplina gli obblighi concernenti l'utilizzo delle provvidenze per le opere.

## ART. 15 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il **BENEFICIARIO** è obbligato a:

- ✓ **STIPULARE L'ATTO** di compravendita **ENTRO SEI MESI** dalla data dell'atto comunale di impegno contabile delle risorse, nei casi in cui alla domanda sia stato allegato un contratto preliminare regolarmente registrato;
- ✓ **TRASFERIRE LA RESIDENZA** nell'abitazione oggetto del contributo **ENTRO SEI MESI** dalla data di erogazione a saldo dello stesso. Nel caso di intervento di solo acquisto con pagamento rateale, il termine per il trasferimento della residenza decorre dalla data di stipula dell'atto di compravendita;
- ✓ **NEL MEDESIMO TERMINE** previsto per il trasferimento della residenza, qualora la domanda sia stata presentata da un **NUCLEO FAMILIARE COSTITUENDO**, costituire il nuovo nucleo familiare;
- ✓ **MANTENERE LA RESIDENZA** nell'abitazione oggetto del contributo per **CINQUE ANNI** dalla data di trasferimento della residenza;
- ✓ **NON LOCARE O ALIENARE**, neanche parzialmente, l'abitazione oggetto del contributo per **CINQUE ANNI** dalla data di erogazione a saldo dello stesso. In caso di decesso del beneficiario o dei comproprietari, gli obblighi di cui alla presente lettera si trasferiscono agli eredi subentranti nella proprietà, fino al completamento del periodo di vincolo quinquennale;
- ✓ **AVVIARE I LAVORI** di ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo **NON OLTRE SEI MESI** dalla data dell'atto comunale di impegno contabile delle risorse finanziarie;
- ✓ **ULTIMARE I LAVORI** di ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo **NON OLTRE 24 MESI** dalla data di avvio dei lavori, fatto salvo termini diversi riportati nel provvedimento edilizio di autorizzazione dei lavori.



# COMUNE DI ILBONO

## PROVINCIA OGLIASTRA

Gli obblighi previsti dal presente articolo si estendono a tutti i comproprietari maggiorenni dell'immobile; l'obbligo di trasferimento della residenza si estende all'intero nucleo familiare del beneficiario.

L'avvenuto trasferimento della residenza e, nei casi di nucleo costituendo, l'avvenuta costituzione del nucleo familiare sono comprovati mediante registrazione anagrafica nell'abitazione oggetto del contributo. Il mantenimento della residenza deve risultare senza soluzione di continuità per l'intero periodo quinquennale previsto dalla normativa regionale. Il divieto di alienazione si estende anche agli atti aventi ad oggetto quote di proprietà dell'immobile, mentre il divieto di locazione si estende a qualsiasi tipologia di concessione a terzi del godimento dell'immobile o di parte di esso a fronte di un corrispettivo.

Il mancato rispetto dei termini previsti per il trasferimento della residenza, per la costituzione del nuovo nucleo familiare nei casi di nucleo costituendo, per l'avvio dei lavori e per l'ultimazione degli stessi si intende adeguatamente motivato qualora derivi da cause gravi e sopravvenute o da eventi non imputabili al beneficiario o al nucleo familiare, valutati dal Comune sulla base di adeguata istruttoria.

In caso di mancato rispetto degli obblighi di cui alle lettere c) e d), del presente articolo, qualora nonadeguatamente motivato, il Comune procede alla pronuncia di decadenza dal beneficio e alla richiesta di restituzione delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali, in misura proporzionale al periodo dell'obbligo quinquennale non rispettato.

### ART. 16 – DECADENZA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

**IL COMUNE** procede alla pronuncia di decadenza dal beneficio nei seguenti casi:

- ✓ **DICHIARAZIONI NON VERITIERE** rese dal richiedente;
- ✓ **MANCATO RISPETTO** degli obblighi previsti dalla normativa regionale, dal presente bando o dal provvedimento comunale di concessione del contributo;
- ✓ **UTILIZZO DEL CONTRIBUTO** per finalità diverse da quelle previste dalla misura.

**IN CASO DI MANCATO RISPETTO** degli obblighi di stipula dell'atto definitivo di compravendita, di trasferimento della residenza nei termini previsti, di costituzione del nuovo nucleo familiare nei termini previsti nei casi di nucleo familiare costituendo, di avvio dei lavori o di ultimazione degli stessi, qualora non adeguatamente motivato ai sensi dell'art. 15, il beneficiario è tenuto alla restituzione integrale delle somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.

**IN CASO DI VIOLAZIONE** degli obblighi di mantenimento della residenza o del divieto di alienazione o locazione nel periodo quinquennale, qualora non adeguatamente motivato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di una quota del contributo proporzionale al periodo dell'obbligo non rispettato, maggiorata degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo. La quota da restituire è determinata applicando la seguente formula: contributo erogato × (giorni del periodo quinquennale non rispettato / giorni complessivi del vincolo quinquennale).

Il Comune avvia il procedimento di decadenza nel rispetto della normativa vigente in materia di procedimento amministrativo, assegnando al beneficiario un termine per la presentazione di eventuali osservazioni. Restano ferme le ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente in caso di dichiarazioni mendaci o utilizzo indebito di risorse pubbliche.

### ART. 17 – CONTROLLI

Il Comune effettua i controlli necessari a verificare:

- ✓ **LA VERIDICITÀ** delle dichiarazioni rese dai richiedenti;
- ✓ **LA CORRETTA REALIZZAZIONE** degli interventi finanziati;
- ✓ **IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI** previsti dalla normativa regionale, dal presente bando e dal provvedimento comunale di concessione del contributo.

Ai fini dei controlli, il Comune può:

- ✓ **RICHIEDERE DOCUMENTAZIONE** integrativa ai richiedenti;
- ✓ **EFFETTUARE** sopralluoghi;



# COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA OGLIASTRA

- ✓ **ACQUISIRE INFORMAZIONI** e documentazione presso altre pubbliche amministrazioni o enti competenti.

Il Comune effettua verifiche periodiche sul mantenimento degli obblighi previsti dalla normativa regionale per l'intera durata del periodo vincolato e può svolgere controlli sia a campione sia puntuali qualora emergano elementi idonei a far presumere irregolarità, difformità o dichiarazioni non veritiere.

In caso di accertata violazione degli obblighi o di dichiarazioni non veritiere, il Comune procede secondo quanto previsto dall'articolo 16 del presente bando e in conformità alla normativa vigente in materia.

Il Comune effettuerà un approfondito controllo sugli interventi ammessi a contributo anche mediante verifiche dirette con sopralluoghi presso gli edifici oggetto di contributo (il comune effettuerà almeno **DUE CONTROLLI ANNUI** per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione).

## ART. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno trattati dal Comune nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente procedimento. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente bando e dell'eventuale concessione del contributo. I dati potranno essere comunicati alla Regione Autonoma della Sardegna e ad altri soggetti pubblici competenti per finalità connesse:

- ✓ all'istruttoria delle domande;
- ✓ all'erogazione dei contributi;
- ✓ ai controlli;
- ✓ al monitoraggio della misura;
- ✓ alla verifica del rispetto degli obblighi previsti dalla normativa regionale;
- ✓ all'eventuale recupero delle somme indebitamente percepite.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 secondo le modalità indicate nel sito istituzionale del Comune all'indirizzo:

[https://www.comune.ilbono.nu.it/wp-content/uploads/2024/10/8516\\_Trattamento\\_Dati\\_Form\\_Moduli.pdf](https://www.comune.ilbono.nu.it/wp-content/uploads/2024/10/8516_Trattamento_Dati_Form_Moduli.pdf)

## ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è il **GEOM. MAMELI MARCO**.

Recapiti:

- ✓ telefono: telefono **0782 33 016** tasto 4 e tasto 2 dal **LUNEDÌ** al **VENERDÌ** mattina dalle **ORE 8:30** alle **ORE 13:30** e il **LUNEDÌ** e **MARTEDÌ** pomeriggio dalle **ORE 15:30** alle **ORE 17:30**.
- ✓ e-mail: [info@comune.ilbono.og.it](mailto:info@comune.ilbono.og.it) – [uff.tecnicoilbono@tiscali.it](mailto:uff.tecnicoilbono@tiscali.it) – [uff.tecnicoilbono@gmail.com](mailto:uff.tecnicoilbono@gmail.com)
- ✓ PEC: [protocollo@pec.comune.ilbono.og.it](mailto:protocollo@pec.comune.ilbono.og.it)

## ART. 20 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano la L.R. 9 marzo 2022, n. 3, la deliberazione della Giunta regionale n. 18/31 del 22 aprile 2026, il relativo allegato e la disciplina di dettaglio adottata dal Servizio competente dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici.

Ilbono **29/09/2026**

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Mameli Marco

Il Responsabile del Servizio  
Ing. Pistis Mauro